

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 07 agosto 2019, n.549

Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Approvazione Avviso Pubblico Misura 1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione - Sottomisura 1.2 Sostegno ad azioni dimostrative ed azioni di informazione.

- VISTO** il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e ss.mm.i.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni"
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02 Marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 11 del 13/01/1998, n. 162 del 02/02/1998, n. 655 del 23/02/1998, n.2903 del 13/02/2004 e n. 637 del 03/05/2006;
- VISTA** la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06/09/2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la L.R. n. 31 del 25/10/2010 che all'articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTA** la D.G.R. n. 2017 del 05/10/2005 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014, con la quale l'esecutivo aveva proceduto alla nuova "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale", con conferma - fino a completamento del processo di aggiornamento dell'organigramma generale delle strutture e dei relativi ambiti di competenza - degli uffici esistenti e delle rispettive declaratorie, quali risultanti dalla D.G.R. n. 2017/05 e dalle sue successive modificazioni, ricollocati nell'ambito dei nuovi dipartimenti come ridefiniti ad opera della stessa deliberazione;
- VISTA** la D.G.R. n. 637/2006 di modifica della D.G.R. 2903/2004 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha proceduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della D.G.R. n. 227/14 e della DGR 147/14;
- VISTA** altresì la D.G.R. n. 694/2014, recante - in sostituzione della D.G.R. n. 2017/2005 e sue successive modificazioni - l'individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti loro assegnati, con la proposta di graduazione riformulata per ognuna secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 2018/2005;
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 che modifica la D.G.R. n. 694/2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26/05/2015 con la quale si è proceduto all'affidamento degli incarichi dirigenziali a presidio delle strutture come ridefinite ad opera delle deliberazioni sopra citate;
- VISTA** la DGR n. 771 del 09/06/2015 "DGR 689/2015 e 691/2015 - Rettifica";

- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la legge 06.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA** la D.G.R. n. 884 del 31 agosto 2018 "Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e forestali. Conferimento incarico ad interim";
- VISTA** L.R. 13/03/2019, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2019";
- VISTA** L.R. 13/03/2019, n. 3 "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021";
- VISTA** L.R. 13/03/2019, n. 4 "Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d'intervento della Regione Basilicata";
- VISTA** D.G.R. n. 169 del 15.03.19 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019 di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vice Presidente e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale) e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Règ (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR) e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati 11,111 e IV del Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss. mm. ii.
- VISTA** la DGR n. 40 del 19/01/2016 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015, che adotta il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Basilicata 2014/2020 a valere sul fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- VISTA** la versione n. 7.0 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione C (2018) 6177 del 18.09.2018;

- VISTA** la scheda del PSR Basilicata 2014-2020 relativa alla Misura 1 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione - Sottomisura 1.2 Sostegno ad azioni dimostrative ed azioni di informazione;
- RITENUTO** opportuno attivare la Sottomisura 1.2 Sostegno ad azioni dimostrative ed azioni di informazione;
- DATO ATTO** che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando 1.1 Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze sono pari ad € 3.260.000,00;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 1096 del 27/09/2016, con la quale sono stati individuati gli Uffici competenti per l'attuazione di ciascuna Misura - Sottomisura del PSR Basilicata 2014-2020;
- VISTO** lo schema di Bando (Allegato A alla presente deliberazione) predisposto dall'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 254 del 20/03/2017, con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la gestione del PSR Basilicata 2014-2020 e le disposizioni di attuazione regionali e, in particolare, le indicazioni circa la durata di apertura dei Bandi, fissata in un massimo di 90 giorni, salvo diverso e motivato giudizio;
- VISTA** la D.G.R. n. 1402 del 28 dicembre 2018 modificativa della D.G.R. 254/2017;
- VISTA** la DGR n. 785 del 26.07.2017 relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;
- VISTO** il D.M. 20.12.2010 recante "Disciplina della Camera nazionale arbitrale in agricoltura";
- PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell'Assessore al ramo;
Ad unanimità di voti;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. approvare il Bando (allegato A alla presente deliberazione) predisposto dall'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020 relativo alla Sottomisura 1.2 Sostegno ad azioni dimostrative ed azioni di informazione;
2. dare atto che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad € 3.260.000,00;
3. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
4. di stabilire in 60 (sessanta) giorni a far data dalla pubblicazione sul BUR Basilicata del Bando di cui al punto 1 il termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN;

5. dare atto che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando di cui al punto 1, potranno essere adottati, con proprio provvedimento, dal dirigente dell'Ufficio Competente di cui alla D.G.R n. 1096 del 27/09/2016;
6. procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE


 (dott.ssa Giuseppina Marsico)

IL RESPONSABILE P.O.

("Inserire Nome e Cognome")

IL DIRIGENTE


 (dott. Rocco Vittorio RESTAINO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

• Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note		

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



Priorità 1

Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali

MISURA 1

TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE

SOTTOMISURA 1.2 – SOSTEGNO AD AZIONI DIMOSTRATIVE ED AZIONI DI INFORMAZIONE

Sostegno ad azioni dimostrative ed azioni di informazione (*OPERAZIONE 1.1.2*) - *BANDO PUBBLICO*





Sommario

Articolo 1 Definizioni	2
Articolo 2 - Obiettivi	3
Articolo 3 - Ambito territoriale.....	3
Articolo 4 - Beneficiari	3
Articolo 5 - Destinatari	4
Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità	4
Articolo 7 – Descrizione delle azioni ammissibili.....	4
Articolo 8 - Spese ammissibili.....	5
Articolo 9 – Spese non ammissibili.....	7
Articolo 10 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno	7
Articolo 11 - Criteri di selezione	7
Articolo 12 - Modalità di presentazione della domanda.....	9
Articolo 13 – Documentazione richiesta	9
Articolo 15 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno.....	10
Articolo 16 – Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione	11
Articolo 17 - Pagamenti.....	11
Articolo 18 - Gestione delle domande di pagamento	12
Articolo 19 - Obblighi del beneficiario.....	12
Articolo 20 - Varianti e proroghe.....	12
Articolo 21 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni	13
Articolo 22 - Recesso / Rinuncia dagli impegni	13
Articolo 23 - Cause di forza maggiore	13
Articolo 24 - Il Responsabile del procedimento	13
Articolo 25 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	13
Articolo 26 - Disposizioni finali	14
Articolo 27- Allegati.....	14



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Articolo 1 Definizioni

Autorità di Gestione (AdG): Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

Destinatario: il soggetto cui viene erogato l'intervento formativo.

Fascicolo aziendale: Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Articolo 2 - Obiettivi

La sottomisura sostiene iniziative di informazione e dimostrazione principalmente rivolte alla **divulgazione dell'innovazione** su temi inerenti a tutte le focus area richiamate nella strategia di programma e rispondenti direttamente ai seguenti fabbisogni:

- F1. Favorire l'accompagnamento degli imprenditori (agricoli e forestali) e dell'economia rurale verso percorsi innovativi;
- F2. Rafforzare la cooperazione tra gli operatori delle filiere agro-forestali, gli attori dello sviluppo rurale e il sistema della conoscenza;
- F3. Migliorare le conoscenze professionali e l'acquisizione di competenze specifiche degli operatori agroalimentari, forestali e rurali;
- F8. Favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani in agricoltura, anche attraverso lo sviluppo del capitale umano;

e indirettamente tutti i fabbisogni individuati dall'analisi SWOT.

La sottomisura 1.2 prevede l'attivazione di progetti dimostrativi ed azioni di informazione. Con il presente bando, la Regione Basilicata attiva soltanto **piccoli progetti dimostrativi**, il cui accesso, è organizzato per le aziende agricole della Regione Basilicata e per gli operatori del settore primario¹ a queste riferiti.

Articolo 3 - Ambito territoriale

La sottomisura si applica su tutto il territorio regionale.

Articolo 4 - Beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda per ottenere il sostegno, in qualità di beneficiari e titolari della realizzazione delle attività:

1. **Enti di ricerca, che perseguono finalità di sviluppo agricolo e/o forestale;**
2. **Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Basilicata ai sensi della D.G.R. n. 927/2012 e s.m.i;**
3. **Fornitori di servizi dimostrativi e di informazione e con codici ATECO J58 e relativi sottocodici, J59 e relativi sottocodici, J60 e relativi sottocodici, in attività da almeno due anni a far data dalla pubblicazione del presente bando.**

Si evidenzia che i beneficiari della presente sottomisura devono essere in possesso di un fascicolo aziendale sul SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale). Il fascicolo aziendale deve essere costituito/aggiornato presso un CAA (Centri di Assistenza Agricola) convenzionato con AGEA.

Si evidenzia inoltre che, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 dicembre 2014², gli Enti di ricerca sono così individuati: *"entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese*

¹ Imprenditori agricoli e addetti alle imprese agricole

² "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico 20 giugno 2013 alle disposizioni contenute nel Reg. (UE) n. 651 del 7 giugno 2014"



in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati".

Articolo 5 - Destinatari

Sono destinatari degli interventi dimostrativi **gli imprenditori agricoli ed addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale che abbiano sede legale e/o almeno una sede operativa/unità locale in Regione Basilicata.**

Per addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale si intendono: gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del c.c. ed i loro dipendenti, i coadiuvanti agricoli degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) e dei Coltivatori Diretti (CD). Possono partecipare all'attività formativa anche i lavoratori dipendenti ed i coadiuvanti familiari, purché iscritti all'INPS³.

Articolo 6 - Condizioni di ammissibilità

I beneficiari devono dimostrare i seguenti requisiti al momento del rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN:

- a) perseguire scopi di sviluppo agricolo e forestale o di informazione/diffusione di conoscenza in ambito agricolo e/o forestale, come desumibile dall'Atto Costitutivo / Statuto;
- b) con riferimento ai **soggetti indicati ai punti 2 e 3 dell'art.4 "Beneficiari"**⁴, essere in possesso di adeguati requisiti in termini di personale qualificato e regolarmente formato in relazione all'attività proposta. L'adeguatezza del personale sarà verificata e valutata in base alle esperienze collegate alle tematiche da trattare nel progetto dimostrativo, come riportate nel curriculum vitae: nello specifico gli esperti devono possedere un'esperienza professionale di almeno 6 mesi;
- c) presentare un progetto dimostrativo rivolto alla divulgazione dell'innovazione, in coerenza con quanto indicato nell'art.2 del bando;
- d) fornire la prova di un coinvolgimento di almeno 5 aziende agricole⁵ (registro con l'elenco dei partecipanti all'attività, corredato dalle relative manifestazioni di interesse sottoscritte, secondo le modalità descritte nell'art.13 "Documentazione richiesta" del bando).

Articolo 7 – Descrizione delle azioni ammissibili

Ogni beneficiario potrà presentare al massimo **n.5 progetti dimostrativi, corrispondenti a 5 differenti domande di sostegno.**

Ciascun progetto dovrà avere una durata compresa fra **8 e 40 ore**; i progetti dimostrativi dovranno essere conclusi nell'arco temporale di **45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi** a far data dalla sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno.

I soggetti proponenti dovranno, inoltre, raccogliere le adesioni delle imprese agricole che intendono partecipare alle azioni già nella fase di presentazione delle domande, con le modalità descritte nell'art.13 "Documentazione richiesta".

³ In grado di dimostrare, mediante EC INPS, almeno 51 giornate/anno di iscrizione nell'ultimo triennio (2016-2017-2018), per un totale di n.153 gg. nel triennio.

⁴ La qualificazione del personale non dovrà essere dimostrata dalla trasmissione del curriculum vitae per quanto riguarda le Università pubbliche, CNR, ENEA ed altri Centri di Ricerca controllati dal MIUR. Dovranno in ogni caso, essere riportati i nominativi degli esperti individuati.

⁵ Intese come aziende agricole non riconducibili al medesimo CUUA/CF.





Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nella crescita

Le azioni previste nei progetti dovranno essere svolte presso una o più aziende agricole della Regione Basilicata, che dovranno essere individuate e indicate nel progetto.

Come previsto dal PSR Basilicata 2014 – 2020, i progetti dimostrativi dovranno consentire l'acquisizione di conoscenze ed abilità pratiche dirette, rivolte ad imprenditori agricoli ed operatori del settore.

Sono finanziabili le seguenti azioni:

- incontri tecnico-pratici per illustrare nuove tecnologie e/o nuovi metodi di coltivazione e/o allevamento e/o introduzione di nuove specie/varietà/razze;
- esercitazioni e prove pratiche per verificare in campo i risultati della ricerca;
- prove pilota per promuovere la fattibilità e la validità tecnica ed economica delle innovazioni proposte.

Le attività di dimostrazione che riguardano la sottomisura sono relative ad **Innovazioni mature/pronte**, già sperimentate in altri ambiti e da ripresentare a livello regionale si tratta, cioè, di progetti dimostrativi che riguardano innovazioni già consolidate e testate da divulgare sul territorio regionale.

Nello specifico sarà necessario ancorare le azioni progettuali ad innovazioni relativi all'implementazione di iniziative afferenti:

1. le Misure 124 e 214 – Azione 5 del PSR Basilicata 2007 – 2013, con saldo versato dall'OP-AGEA;
2. progetti cofinanziati su altri programmi e/o fonti di finanziamento pubbliche (HORIZON, LIFE, PRIN, PO FESR, etc.), conclusi e con certificazione di fine attività, purché strettamente coerenti con almeno uno dei fabbisogni F1, F2, F3 ed F8 di cui all'art. 2 del bando.

Articolo 8 - Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono:

1. Progettazione e realizzazione delle iniziative, incluse spese di personale, compreso il coordinamento organizzativo entro il 20 % del costo del progetto;
2. Collaborazioni tecnico-scientifiche per la realizzazione delle prove dimostrative;
3. Spese di docenza e tutoraggio;
4. Noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico;
5. Spese per noleggio di mezzi di trasporto collettivo per eventuali visite didattiche;
6. Vitto e alloggio per il personale interessato alle prove dimostrative (diarie), entro il 15% del costo del progetto;
7. Spese per la realizzazione di prove dimostrative, strettamente connesse al progetto.

Per i costi indiretti è prevista una somma forfettaria del 15% della spesa ammessa per il personale (articolo 68 paragrafo 1 lettera b del Regolamento UE n.1303/2013).

Le spese sostenute saranno rimborsate con il criterio dei costi reali, cioè effettivamente sostenuti (Art.67, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n.1303/2013) e sulla base di quanto disposto dalla Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.2 del 2 febbraio 2009, in materia di ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

La quantificazione dei costi andrà definita secondo i seguenti parametri:

TIPOLOGIA DI COSTI	MACROVOCI	VOCI DI SPESA	TIPOLOGIA PERSONALE IMPIEGATO PER L'ATTUAZIONE	REF. PER IL CALCOLO DEI COSTI AMMISSIBILI	VOCI DI SPESA SIAN
COSTI DIRETTI	1. PREPARAZIONE	a) Progettazione	Personale dipendente Interno	Art.68 bis, par.2 Reg. UE n.1303/2013 ⁶	Spese di personale
			Personale esterno	Circ. MLPS n.2/2009	
	2. REALIZZAZIONE	a) Coordinamento organizzativo b) Personale impiegato nella realizzazione dell'iniziativa c) Collaborazioni tecnico-scientifiche	Personale dipendente interno	Art.68 bis, par.2 Reg. UE n.1303/2013	Spese di personale
			Personale esterno	Circ. MLPS n.2/2009	
a) Noleggio di mezzi di trasporto collettivo; b) Noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico c) Spese per la realizzazione di prove dimostrative, strettamente connesse alla realizzazione del progetto				Linee guida Mipaaf sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, in particolare il par.2.3	
d) Vitto e alloggio per il personale interessato alle prove dimostrative (diarie)			Circ. MLPS n.2/2009	Costi derivanti dalle attività dimostrative	
COSTI INDIRETTI		Costi non imputabili in maniera univoca al progetto (costi di funzionamento della struttura, amministrazione e contabilità generale, servizi ausiliari, etc.)		max il 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (Art.68 par.1, lettera b del Reg. UE n.1303/2013)	Spese generali indirette

Relativamente alla macro-voci 1 e 2 della tabella sopra riportata e con esplicito riferimento ai costi di progettazione e coordinamento organizzativo, questi non potranno superare il 20% del costo complessivo del singolo intervento.

Per i costi indiretti è prevista una somma forfettaria del 15% della spesa ammessa per il personale, ad esclusione del personale docente e di tutoraggio.

L'ammissibilità della spesa decorre dalla data di rilascio della domanda di sostegno sul SIAN.

⁶ "Ai fini della determinazione dei costi per il personale, una tariffa oraria può essere calcolata dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati, per le persone che lavorano a tempo pieno o per la quota proporzionale corrispondente di 1.720 ore, per le persone che lavorano a tempo parziale" (così come modificato dal Reg. UE n.1046/2018).



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Per le sole spese propedeutiche di progettazione potranno essere riconosciuti i costi sostenuti prima della data di rilascio della domanda di sostegno, esclusivamente a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURB Regione Basilicata.

Nel caso di non ammissibilità della domanda di sostegno, le spese eventualmente sostenute dai richiedenti prima della conclusione del procedimento istruttorio, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali e, pertanto, restano completamente a carico degli stessi richiedenti.

Articolo 9 – Spese non ammissibili

- Imposta sul valore aggiunto (IVA) (secondo quanto stabilito dell'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n.1303/2013), salvo nei casi in cui detta imposta non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA⁷. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
- Spese sostenute dopo il rilascio della domanda di pagamento finale;
- Tutte le spese che non sono ricomprese tra quelle elencate all'art. 8 del presente Bando che non siano state ammesse in sede di istruttoria di Domanda di sostegno o successive rimodulazioni da parte del RdS.

Articolo 10 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a € 3.260.000,00

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili e nell'ambito del "regime de minimis" ex Reg. UE n.1407/2013 e ss. mm. ii.

L'importo complessivo del costo di ciascun progetto dimostrativo non potrà essere superiore ad € 20.000,00. Non saranno ammessi progetti dimostrativi con un costo inferiore ad € 5.000,00.

Articolo 11 - Criteri di selezione

La selezione dei beneficiari avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	peso %
A) Rispondenza della tipologia del corso agli obiettivi del Programma, attraverso la verifica della rispondenza del singolo progetto ai temi trasversali ed ai fabbisogni del Programma	1. Coerenza dell'attività dimostrativa con gli obiettivi trasversali del Programma: <ul style="list-style-type: none"> • Innovazione, • Ambiente e Clima 	Max 20	40%
	Attività dimostrativa e Azione di informazione realizzate attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Prove pratiche • Esercitazioni • Campi e prove pilota • Incontri tecnico-pratici 	5 punti nel caso siano presenti almeno due modalità	
	2. Introduzione di metodo di valutazione dell'apprendimento iniziale ed in itinere	Si = 5	

⁷ Nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile dal beneficiario finale occorre allegare alla domanda di partecipazione al presente Bando un'attestazione di un esperto contabile da cui si evinca tale circostanza che equivarrà a controllo amministrativo positivo, mentre in fase di DP dovranno essere trasmessi ad Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) i documenti contabili atti a dimostrare che l'IVA abbia rappresentato un costo per il beneficiario (IVA non recuperabile)

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Peso %
	<ul style="list-style-type: none"> SI/NO 		
	3. Innovazione: <ul style="list-style-type: none"> Ore dedicate ad attività dimostrative e informative sull'innovazione di processo e di prodotto compreso ITC (2 punti ogni 10% ore dedicate) 	10	
B) Capacità organizzativa del soggetto proponente	1. Collegamento ⁸ con centri di ricerca e altri operatori che operano nel campo dell'innovazione SI/NO	SI = 5	10%
	2. Certificazioni di qualità dell'Ente proponente SI/NO	SI = 5	
C) Competenza tecnica del personale docente inserito nel progetto formativo in relazione ai temi formativi	3. I singoli consulenti devono essere qualificati per l'attività di informazione e dimostrazione attinente alle tematiche individuate dalla Misura attraverso gli anni di esperienza:	Max 25	35%
	<ul style="list-style-type: none"> superiore a 1 anno 	8	
	<ul style="list-style-type: none"> superiore a 5 anni 	16	
	<ul style="list-style-type: none"> superiore a 10 anni 	25	
	4. Prevalenza di tutor in possesso di diploma di laurea:		
	<ul style="list-style-type: none"> SI/NO 	SI = 10	
D) Corretta individuazione dei soggetti destinatari delle attività formative che mostrano i fabbisogni più elevati rispetto al Programma con particolare riferimento all'Accordo di Partenariato e agli obiettivi del Programma stesso	1. Offerta destinata ai beneficiari della Misura 6.1 e 6.2:		3%
	<ul style="list-style-type: none"> SI/NO 	SI = 3	
	2. Offerta volta prioritariamente ai destinatari sotto i 40 anni di età:	Max 9	
	<ul style="list-style-type: none"> percentuale di giovani agricoltori ≤ del 30%; 	3	
	<ul style="list-style-type: none"> percentuale di giovani agricoltori > del 30% e ≤ al 50%; 	6	
	<ul style="list-style-type: none"> percentuale di giovani agricoltori 50% 	9	9%
	2. Offerta volta a progetti collettivi e/o Integrati:		
	<ul style="list-style-type: none"> SI/NO 	Criterio neutralizzato, in quanto al momento non sono stati ancora ammessi a finanziamento progetti collettivi o integrati	
		Punteggio tot.	97

Saranno ammesse le proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 48.

In caso di parità di punteggio, prederanno i progetti dimostrativi collegati ad operazioni finanziate dal PSR Basilicata. In caso di ulteriore parità con il punteggio al sub-criterio di selezione C più elevato.

⁸ Da dimostrare con la trasmissione di documentazione formale in corso di validità (accordo di collaborazione, protocollo d'intesa, ecc.).



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Articolo 12 - Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

1. RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN	La domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 60 (sessanta) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando (ed <u>inderogabilmente entro le ore 14 dell'ultimo giorno</u>)
2. CANDIDATURA DELLA DOMANDA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA INFORMATICA "SIAR-RB"	Entro 7 (sette) giorni consecutivi a far data dalla data di rilascio della domanda di sostegno a SIAN, il beneficiario deve, a pena di esclusione, candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione richiesta ed elencata nel successivo art. 13, attraverso la piattaforma informatica "SIAR-RB", (ed <u>inderogabilmente entro le ore 14 dell'ultimo giorno</u>)

La piattaforma informatica "SIAR-RB" è raggiungibile tramite connessione al sito <http://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/> nella sezione "Servizio PSR – Pratiche". In allegato al presente Bando (Allegato 2) si fornisce lo schema di domanda da compilare on line.

La candidatura della domanda sulla piattaforma "SIA-RB" richiede, obbligatoriamente, da parte dei soggetti richiedenti il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata, un certificato di firma digitale e di un'identità digitale SPID.

La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Bando e dell'informativa ai sensi del D. Lgs. n.196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE n.679/2016) deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

All'interno della sezione Servizio PSR – Pratiche della piattaforma informatica "SIA-RB" è possibile consultare e scaricare il documento contenente le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica, a partire dalla pubblicazione del Bando sul BURB.

Per la candidatura telematica, la piattaforma informatica "SIA-RB" sarà disponibile dalle ore 8.00 del giorno di pubblicazione del bando sul BURB e fino alle ore 14 del giorno di scadenza.

Articolo 13 – Documentazione richiesta

La domanda candidata on line secondo le modalità descritte al precedente art. 12, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. Domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN e sottoscritta con firma digitale;
2. Progetto dimostrativo. Il progetto, sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente, deve essere redatto utilizzando il Format riportato in allegato al presente bando (Allegato 2) e riportare tutte le informazioni ivi contenute relativamente agli aspetti di seguito elencati:
 1. Qualificazione del soggetto proponente;
 2. Descrizione del progetto;
 3. Piano finanziario.
3. Manifestazioni di interesse al progetto da parte delle imprese agricole (Allegato 3), datate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa;
4. Tre preventivi nominali, datati ed intestati al richiedente, per le voci di spesa per le quali è espressamente richiesto dalle Linee Guida Mipaaf sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 (Cfr. Tabella di cui all'Art.8 "Costi ammissibili"), ai fini della verifica della congruità del costo;



5. **Relazione giustificativa**, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante, dalla quale si evinca:
 - a. la modalità di calcolo utilizzata per la stima dell'impegno e dei costi in termini di gg/uomo del personale per l'attuazione del progetto;
 - b. l'indagine di mercato svolta ai fini della quantificazione delle eventuali spese previste per le diarie del personale impegnato;
6. **Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»** ex Reg. UE n.1407/2013 (Allegato 4);
7. **Registro**, con l'elenco dei partecipanti al progetto (Allegato 5);
8. **Curriculum vitae**, autocertificati e sottoscritti ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredati dai relativi documenti di riconoscimento, degli esperti, dai quali si evinca chiaramente l'esperienza professionale specifica maturata nell'ambito delle tematiche oggetto del progetto dimostrativo;
9. (Eventuale) **attestazione di un esperto contabile** che, per il beneficiario, l'IVA rappresenti un costo (IVA non recuperabile);
10. (Eventuale) **documentazione a comprova del collegamento con centri di ricerca e altri operatori che operano nel campo dell'innovazione**, dichiarato nel progetto ed altra documentazione necessaria per l'attribuzione di punteggi, in base ai criteri di selezione dei progetti.

Sono considerate irricevibili e quindi non istruibili:

- domande di sostegno rilasciate a SIAN oltre il termine stabilito dall'articolo 12 punto 1 del presente Bando e prive della firma digitale del richiedente;
- presentate con mezzo diverso (PEC, e-mail o cartaceo) dalla piattaforma informatica "SIA-RB";
- presentate oltre il termine stabilito dall'articolo 12 punto 2 del presente Bando;
- che non presentino a corredo la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'art. 13 del presente Bando;
- che non rispettino il requisito stabilito all'art.6, lettera a) e b) e d) del presente Bando;

Sono considerate inammissibili, le domande:

- che non rispettino i requisiti stabiliti all'art. 6, lettera b) del presente Bando;
- il cui progetto dimostrativo non sia strutturato secondo quanto stabilito all'art.7 del presente Bando;
- che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 11 <Criteri di selezione> del presente Bando.

Articolo 15 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr), contenenti:

1. Domande di sostegno pervenute;
2. Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
3. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

E' ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al RdS, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURB. Completata la fase del riesame, in caso di ricorsi, previa comunicazione degli esiti agli interessati, il RdS, con proprio provvedimento, approva le graduatorie definitive.



Articolo 16 – Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il RdS provvede alle comunicazioni conclusive ai soggetti proponenti ammessi, con la trasmissione dell'atto individuale di concessione del sostegno. Il RdS notifica, esclusivamente a mezzo PEC (all'indirizzo presente nel Fascicolo Aziendale), l'atto individuale di concessione del sostegno al beneficiario.

Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica, il summenzionato atto va sottoscritto, per integrale accettazione, da parte del beneficiario. La mancata sottoscrizione entro 30 giorni dalla notifica, equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (UE) n.1306/2013 da dimostrare al RdS.

Le attività devono essere avviate entro 10 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di sottoscrizione dell'atto individuale di concessione del sostegno, previa comunicazione di inizio attività, da notificarsi al RdS a mezzo PEC.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica (conclusione di tutte le attività previste nell'intervento formativo approvato) e finanziaria degli stessi (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze) sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno, non oltre comunque 45 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno.

Si precisa che la data di ultimazione delle attività specificata nell'atto individuale di concessione del sostegno, coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Articolo 17 - Pagamenti

Sulla **sottomisura 1.2 non saranno concesse anticipazioni e acconti**, e sarà pertanto possibile inoltrare domanda di pagamento in un'unica tranche.

La **domanda di pagamento a titolo di SALDO** deve essere rilasciata sul portale SIAN e trasmessa, con tutta la documentazione a corredo, all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura, all'indirizzo Corso Garibaldi, 139 - 85100 Potenza o alla PEC dello stesso. Fatta salvo quanto eventualmente successivamente disposto da UECA, la documentazione consisterà in:

- Domanda di pagamento a titolo di SALDO rilasciata dal portale SIAN e sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario;
- Relazione tecnico - descrittiva delle attività svolte;
- copia conforme all'originale del registro presenze per la rilevazione delle presenze dei partecipanti e dei docenti;
- Rendicontazione a costi reali: copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile della spesa sostenuta, time sheet, fatture/ricevute e ogni altro documento contabile valido ai fini dell'identificazione e tracciabilità della spesa;
- Elenco dei docenti/consulenti/collaborazioni scientifiche delle singole attività svolte;
- Report del monitoraggio e valutazione del progetto dimostrativo, se previsto.

Tutti i pagamenti disposti dal beneficiario dovranno essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità. I titoli di pagamento dovranno sempre avere un chiaro riferimento al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla Sottomisura di riferimento. Per le disposizioni in merito, si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 10 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali (Cfr. Articolo 16 delle Linee di indirizzo).



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Articolo 18 - Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguiranno le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'UECA.

Articolo 19 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014-2020 ed alla sottomisura finanziata;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 20 - Varianti e proroghe

Dopo l'approvazione del progetto, sono ammesse varianti che non determinano una variazione in aumento della spesa totale ammessa a finanziamento, degli obiettivi e di tutti gli elementi che hanno determinato l'ammissione a finanziamento, con relativa attribuzione del punteggio, sulla base dei criteri di selezione, al progetto approvato. Nel rispetto di tale condizione, non possono essere considerate varianti, e pertanto, non sono consentite in particolare: il cambio di beneficiario, la modifica della tipologia di azioni approvate, la modifica della tipologia di destinatari.

Non sono considerate varianti al progetto finanziato le modifiche di dettaglio, le variazioni di calendario delle attività o le soluzioni tecniche che non vanno ad alterare i punteggi che hanno reso finanziabile l'operazione.

Per le varianti si rimanda, in ogni caso, a quanto previsto dal paragrafo 9 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 - 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

La proroga, in quanto atto derogatorio con valenza non ordinaria, può essere concessa solamente in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. Tanto premesso, le proroghe potranno essere concesse dal RdS purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma del progetto. La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdS entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione delle attività, pena la non ammissibilità della stessa e in ogni caso non potrà essere superiore a 15 (quindici) giorni rispetto alla data



di ultimazione delle attività indicata nell'atto di concessione individuale del sostegno. Decorso inutilmente tale ultimo termine sarà applicato il regime sanzionatorio.

Articolo 21 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle "delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Articolo 22 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Articolo 23 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Articolo 24 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all'Ufficio dell'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile di Sottomisura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, Dott. Rocco Vittorio Restaino. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giuseppina MARSICO.

Articolo 25 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n.2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente attraverso la specifica Sezione nella piattaforma informatica "SIA-RB". Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all'allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative al le suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Articolo 26 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

Articolo 27- Allegati

- Allegato 1 – Schema di domanda da compilare mediante la piattaforma on line "SIA-RB"
- Allegato 2 – Format progetto dimostrativo
- Allegato 3 – Manifestazione di interesse delle imprese al progetto
- Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*»
- Allegato 5 - Registro, con l'elenco dei partecipanti alle attività

NOTA: SI FORNISCE LO SCHEMA DI DOMANDA DA COMPILARE ESCLUSIVAMENTE ON LINE SECONDO QUANTO DETTAGLIATO NELL'ART.12 DEL BANDO

Allegato 1

Oggetto: **BANDO SOTTOMISURA 1.2 "Sostegno ad azioni dimostrative ed azioni di informazione" - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D.P.R. N.445/00 E S.M.I.**

Il sottoscritto	
nato/a a	
il	
Residente a	
Comune	
Indirizzo e n.civico	
Codice fiscale	
Tel	
Mail	
PEC	

In qualità di legale rappresentante/procuratore¹ del Soggetto Proponente

Denominazione e ragione sociale dell'Ente proponente	
Sede legale nel Comune di	
Indirizzo e n.civico	
Indirizzo sede/i operativa/e (se diverse da quella legale)	
Tel	
Mail	
PEC	

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. medesimo,

DICHIARA

che il soggetto richiedente è:

¹ Nel caso la domanda sia sottoscritta da un procuratore, allegare copia autentica della procura



<input type="checkbox"/>	Organismo di formazione accreditato	Accreditamento ai sensi della D.G.R. n.927/2012 n. _____ di non avere in corso un procedimento di revoca dell'accREDITAMENTO
<input type="checkbox"/>	Ente di ricerca	con le seguenti finalità di sviluppo agricolo e/o forestale o di informazione/diffusione di conoscenza in ambito agricolo e/o forestale: _____
<input type="checkbox"/>	Fornitore di servizi dimostrativi e di informazione	Codici ATECO: _____ Inizio attività: _____ con le seguenti finalità di sviluppo agricolo e/o forestale o di informazione/diffusione di conoscenza in ambito agricolo e/o forestale: _____

1. che il soggetto richiedente è iscritto nel Registro delle Imprese della CCIAA di _____, con i seguenti dati:

Iscrizione alla CCIAA di	
Numero di iscrizione alla CCIAA	
Partita IVA	
Codice fiscale	

oppure;

che il soggetto richiedente non è iscritto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura in quanto non tenuto per le seguenti motivazioni: _____;

2. che l'Organismo è in possesso della/e seguente/i certificazioni:

Certificazioni di qualità possedute: (indicare tutti gli estremi del certificato, l'oggetto della certificazione e la scadenza)	1. _____
	2. _____

oppure


che l'Organismo non è in possesso di certificazioni di qualità;

3. di avere piena conoscenza delle disposizioni contenute nel bando SOTTOMISURA 1.2 "Sostegno ad azioni dimostrative ed azioni di informazione del PSR Basilicata 2014 - 2020, comprensivo di tutti gli allegati;

Si allega alla presente domanda la seguente documentazione:



1	Domanda di sostegno rilasciata a SIAN n. _____ o Domanda di rettifica n. _____ della Domanda di sostegno rilasciata a SIAN n. _____	
2	Allegato 2 – Progetto dimostrativo	
3	Allegato 4 -Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» ex Reg. UE n.1407/2013	
4	(eventuale) Dichiarazione di un Revisore legale che attesti l'irrecuperabilità da parte dell'Organismo di Formazione dell'IVA	
5	Manifestazioni di interesse al progetto delle imprese agricole (in un unico file pdf)	
6	Registro con l'elenco dei partecipanti all'attività	
7	Preventivi per la verifica della congruità dei costi (in un unico file pdf)	
8	Relazione giustificativa, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante	
9	(Eventuale) documentazione a comprova del collegamento con centri di ricerca e altri operatori che operano nel campo dell'innovazione, dichiarato nel progetto ed altra documentazione utile per l'attribuzione dei punteggi	
	Curriculum vitae	
1	Curriculum vitae di XXXXXXXYYY	<i>indicare:</i> <input type="checkbox"/> Coordinatore <input type="checkbox"/> Docente <input type="checkbox"/> Tutor <input type="checkbox"/> Collaborazioni scientifiche <input type="checkbox"/> altro
2	Curriculum vitae di XXXXXXXYYY	<i>indicare:</i> <input type="checkbox"/> Coordinatore <input type="checkbox"/> Docente <input type="checkbox"/> Tutor <input type="checkbox"/> Collaborazioni scientifiche <input type="checkbox"/> altro



n	Curriculum vitae di XXXXXXXYYY	indicare:	<input type="checkbox"/> Coordinatore
			<input type="checkbox"/> Docente
			<input type="checkbox"/> Tutor
			<input type="checkbox"/> Collaborazioni scientifiche
			<input type="checkbox"/> altro

Luogo e data _____

Soggetto Proponente (DENOMINAZIONE) _____

Il legale rappresentante (o procuratore) _____

(firmato digitalmente)

Si allega, ai sensi del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, un valido documento di riconoscimento del dichiarante





PROGETTO 1

Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo, forestale e delle zone rurali

MISURA 1

TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE

Sottomisura 1.2 – Sostegno ad azioni dimostrative ed azioni di informazione

Sostegno ad azioni dimostrative ed azioni di informazione *(operazione 1.1.2) – All.2 Format progetto dimostrativo*





Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Sommario

PARTE PRIMA – QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	3
PARTE SECONDA – DESCRIZIONE DEL PROGETTO	5
1. Finalità ed obiettivi del progetto.....	5
2. Descrizione del progetto già sperimentato.....	5
3. Destinatari.....	5
4. Metodologia.....	6
5. Risultati attesi.....	6
6. Capacità organizzativa del Soggetto Proponente	6
7. Descrizione dell'azione dimostrativa	7
8. Risorse professionali	8
9. Attrezzature e materiale didattico	8
10. Valutazione	9
11. Attestazioni	9
12. Cronoprogramma	10
PARTE TERZA – PIANO FINANZIARIO	10
1. Piano finanziario.....	10



PARTE PRIMA – QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Soggetto Proponente

Denominazione e ragione sociale dell'Ente proponente		
Sede legale nel Comune di		
Indirizzo e n.civico		
Indirizzo sede/i operativa/e (se diverse da quella legale)		
<input type="checkbox"/>	Organismo di formazione accreditato	Accreditamento ai sensi della D.G.R. n.927/2012 n. _____
<input type="checkbox"/>	Ente di ricerca	con le seguenti finalità di sviluppo agricolo e/o forestale: _____
<input type="checkbox"/>	Fornitore di servizi dimostrativi e di informazione	Codici ATECO: _____ Inizio attività: _____
Iscrizione alla CCIAA di		
Numero di iscrizione alla CCIAA		
Partita IVA		
Codice fiscale		
Tel		
Mail		
PEC		
Rappresentato da:		
Legale rappresentante (o procuratore¹)		
Cognome		
Nome		
C.F.		
mail		
PEC		
Tel.		

¹ Nel caso la domanda sia sottoscritta da un procuratore, allegare copia autentica della procura



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Referente/Coordinatore del progetto	
Cognome	
Nome	
C.F.	
mail	
PEC	
Tel.	

1.2 Titolo del progetto

Titolo del progetto	N. destinatari	Impresa/e agricola/e presso la/e quale/i si svolgerà il progetto		
		Prov.	Comune	Indirizzo

1.3 Attività analoghe rivolte al settore agricolo, finanziate a valere su risorse pubbliche

Anno	Durata del progetto (ore)	Ambito dell'intervento	Titolo del progetto	Fonte di finanziamento	Tipologia destinatari



PARTE SECONDA – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

PROGETTO	<i>(inserire il titolo)</i>
FOCUS AREA DI RIFERIMENTO	<i>(inserire la FA)</i>
AMBITO PRIORITARIO DI INTERVENTO	<i>(inserire l'ambito prioritario di intervento)</i>

1. Finalità ed obiettivi del progetto

Descrivere:

- i fabbisogni che si intendono soddisfare con la proposta progettuale, sottolineandone il riferimento a quelli del PSR Basilicata;
- le finalità e gli obiettivi del progetto, evidenziando tutti gli elementi maggiormente innovativi e, di conseguenza, di coerenza con i seguenti temi trasversali del PSR Basilicata: innovazione, ambiente e clima

--

2. Descrizione del progetto già sperimentato

Indicare nella tabella seguente le informazioni relative al progetto che è stato già attuato e a cui saranno ancorate le azioni del progetto proposto

Programma e/o fonte finanziaria pubblica	Nome progetto e codice identificativo	Durata (data avvio attività e data conclusione delle attività)	Partenariato	Tematica	Azioni principali del progetto	Risultati raggiunti	Ruolo svolto

3. Destinatari

3.1 Indicare il target di destinatari ai quali il progetto è rivolto, con l'indicazione del numero di partecipanti all'attività

Categorie di destinatari ¹	Attività	n.

1. Come individuati nell'art.5 del Bando



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

		Tot. destinatari del progetto

3.2 Specificare l'ambito territoriale del progetto

regionale

sub-regionale (*indicare l'area*)

locale (*indicare l'area*)

3.3 Descrivere le modalità di coinvolgimento di destinatari nella realizzazione del progetto

4. Metodologia

Descrivere la metodologia e l'approccio scientifico che saranno utilizzati per assicurare il raggiungimento degli obiettivi del progetto

5. Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi, possibilmente attraverso indicatori misurabili

6. Capacità organizzativa del Soggetto Proponente

Descrivere l'eventuale collegamento con centri di ricerca e altri operatori che operano nel campo dell'innovazione, le modalità formali ed operative con le quali si attua tale collaborazione (per es. protocolli d'intesa, accordi, collegamenti di natura giuridica, etc.) ed in che modo questo rappresenta un valore aggiunto per il progetto


6



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

7. Descrizione dell'azione dimostrativa

Durata complessiva		ore _____
N.	Tipologia di azione	ORE
1		
2		
n		
Tot.		

Azione n.1	Inserire il titolo		
SEDE	(Inserire la sede)	DURATA	(inserire il n. di ore)
Obiettivi			
Contenuti			
Descrizione dell'innovazione di processo e/o di prodotto che l'azione intende diffondere			
Attrezzature necessarie per l'azione			
Materiale didattico da fornire			

Azione n.1	Inserire il titolo		
SEDE	(Inserire la sede)	DURATA	(inserire il n. di ore)
Obiettivi			
Contenuti			
Descrizione dell'innovazione di processo e/o di prodotto che l'azione intende diffondere			
Attrezzature necessarie per l'azione			

7



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Materiale didattico da fornire

Azione n.1	Inserire il titolo		
SEDE	(Inserire la sede)	DURATA	(inserire il n. di ore)
Obiettivi			
Contenuti			
Descrizione dell'innovazione di processo e/o di prodotto che l'azione intende diffondere			
Attrezzature necessarie per l'azione			
Materiale didattico da fornire			

8. Risorse professionali

Descrivere le specifiche competenze delle professionalità impegnate nell'esecuzione del progetto

Nominativo	Ruolo	Titolo di studio	Esperienza professionale specifica in relazione alle tematiche del progetto	Anni di esperienza	Personale interno/esterno

9. Attrezzature e materiale didattico

ELENCO DELLE ATTREZZATURE NECESSARIE PER IL PROGETTO E DEL MATERIALE DIDATTICO



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

DESCRIZIONE	N°

10. Valutazione

Obiettivi

Modalità di valutazione

Indicatori

Strategie per la verifica degli apprendimenti: descrizione della valutazione iniziale ed in itinere degli apprendimenti, laddove prevista

Strumentazione utilizzata

Descrizione degli strumenti di valutazione finale del progetto

Prova orale Prova scritta Prova pratica

Durata della prova finale in ore _____

Documentazione in esito alla valutazione

11. Attestazioni

(eventuale) Indicare le attestazioni e le competenze che i destinatari avranno acquisito al termine del progetto

1. Attestazione finale di partecipazione	
2. Certificazione di apprendimento	1. _____ 2. _____



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

	3. _____
<i>n (altro)</i>	

12. Cronoprogramma

	ATTIVITA'	Settimane						
		I	II	III	IV	V	VI	VII
REALIZZAZIONE	AVVIO PROGETTO							
	<i>Azione n.1</i>							
	Azione n.n							
	VALUTAZIONE							
	CONCLUSIONE							

PARTE TERZA – PIANO FINANZIARIO

1. Piano finanziario

Piano finanziario								
							TOTALE	
COSTI DIRETTI DI PROGETTO								
PREPARAZIONE	Spese propedeutiche di progettazione	PERSONALE						
		INTERNO	Ore impiego	(...)	Costo orario	(...)		
		ESTERNO	Ore impiego		Costo orario			
	Elaborazione	PERSONALE						



Unione Europea
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Piano finanziario								
							TOTALE	
	materiale didattico	INTERNO	Ore impiego		Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		Costo orario			
REALIZZAZIONE	Esperti/Docenti/ Collaborazioni scientifiche	PERSONALE: ESPERTI/DOCENTI						
		INTERNO	Ore impiego		Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		Costo orario			
		PERSONALE: TUTOR						
		INTERNO	Ore impiego		Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		Costo orario			
		Diaria (elencare nelle righe sottostanti ed inserire eventuali altre righe, se necessario)						
	Noleggio attrezzature didattiche/realizzazione di prove dimostrative	Noleggio di attrezzature didattiche						
		Spese per noleggio di mezzi di trasporto collettivo						
		Spese per la realizzazione di prove dimostrative, strettamente connesse al progetto (dettagliare, inserendo ulteriori righe, se necessario)						
	Acquisto materiali di consumo per esercitazioni	Materiale di consumo per esercitazioni (elencare nelle righe sottostanti ed inserire eventuali altre righe, se necessario)						
	Coordinamento organizzativo	PERSONALE						
INTERNO		Ore impiego		Costo orario				
ESTERNO		Ore impiego		Costo orario				
Personale amministrativo	PERSONALE							
	INTERNO	Ore impiego		Costo orario				
	ESTERNO	Ore impiego		Costo orario				
VALUTAZIONE	Valutazione	PERSONALE						
		INTERNO	Ore impiego		Costo orario			
		ESTERNO	Ore impiego		Costo orario			
TOT. COSTI DIRETTI								
COSTI INDIRETTI								
TOT.	(Spese per contabilità generale, assicurazioni, utenze, spese telefoniche, etc.)							
TOTALE COSTI TOTALI DI REALIZZAZIONE								



Luogo e data	
Soggetto Proponente	
Il legale Rappresentante <i>firmato digitalmente</i>	

Allegato 3 – Manifestazione di interesse a partecipare al progetto dimostrativo

(CARTA INTESATA DELL'IMPRESA)

Oggetto: **PSR REGIONE BASILICATA 2014 – 2020 - MISURA 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione - Sottomisura 1.2 Sostegno ad azioni dimostrative ed azioni di informazione – Bando ex D.G.R. n.____, pubblicato su BUR Regione Basilicata n.____ del ____/____/____ - Manifestazione di interesse al progetto**

Il sottoscritto	
in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa	
nato a	
residente in	
CUUA	

manifesta il proprio interesse a partecipare, quale destinatario individuato dal Bando Sottomisura 1.2 *Sostegno ad azioni dimostrative ed azioni di informazione*, al progetto dal titolo *(inserire il titolo del progetto)* _____ presentato da _____ *(inserire la denominazione del Soggetto Proponente)*, da candidare sul Bando di cui in oggetto, con una durata di _____ giorni *(indicare il numero di giorni)*.

Dichiara di conoscere tutti i contenuti del bando e del progetto e si impegna al compimento di tutte le attività previste dal progetto a carico del Soggetto Proponente, in caso di ammissione al sostegno.

Luogo, data _____

In fede,

(FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE)

Si allega una copia in corso di validità di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore



Al. 4 -DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 445/2000)**

Il sottoscritto/a.....nato/a..... il.....
residente a....., quale titolare/legale rappresentante
dell'organismo

<input type="checkbox"/>	Organismo di formazione accreditato	Accreditamento ai sensi della D.G.R. n.927/2012 n.
<input type="checkbox"/>	Ente di ricerca	con le seguenti finalità di sviluppo agricolo e/o forestale:
<input type="checkbox"/>	Fornitore di servizi dimostrativi e di informazione	Codici ATECO: Inizio attività:

con sede in Via.....

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445,

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE n.1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»,

DICHIARA

- a) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'organismo rappresentato:
- inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre;
- oppure*
- inizia e termina in altro periodo, ovvero dal al
- b) che, ai sensi dell'art.2, par.2 del Reg. UE n.1407/2013 (cd. "Impresa unica") l'organismo rappresentato:
- E' collegato;
- oppure*
- NON E' collegato;
- c) che l'organismo rappresentato, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:
- E' stato interessato da fusioni, acquisizioni o scissioni;



oppure

NON E' stato interessato da fusioni, acquisizioni o scissioni;

d) che, anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art.3, par.8 e 9 del Reg. UE n.1407/2013 (e quindi con eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, se del caso), l'organismo rappresentato:

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti;

oppure

ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti, indicate di seguito:

Beneficiario	Regolamento comunitario	Data concessione	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Ente concedente	Importo concesso	Importo effettivo ¹

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi delle disposizioni del Reg. UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

(Luogo e data)

Firma del dichiarante
(Titolare/Legale rappresentante)

Si allega una copia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante

¹ Indicare l'importo effettivamente liquidato al momento della sottoscrizione della presente dichiarazione.

Allegato 5 – Format elenco partecipanti

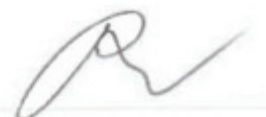
1. DATI IDENTIFICATIVI

1.1. Soggetto Proponente Denominazione	
Sede (indicare la/le sede/i dove si svolgeranno le azioni del progetto dimostrativo)	
1.2. Progetto Titolo progetto:	
Indicare l'articolazione del progetto in azioni	
Durata complessiva espressa in ore	

2. ELENCO DEI DESTINATARI CHE HANNO ESPRESSO L'INTERESSE A PARTECIPARE

N.	Nome e Cognome/denominazione sociale	CUUA	Tipologia di destinatario ¹
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

¹ Cfr. Art.5 del bando

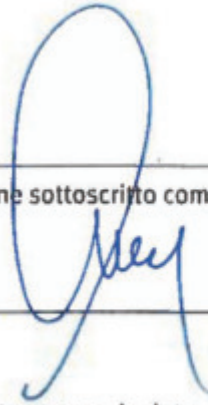


Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

8.08.2019

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

